

Principi per il turismo sostenibile nelle aree protette

OBIETTIVI FONDANTI DELLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE

- ✓ Per migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere preservati e tutelati per le presenti e future generazioni.
- ✓ Per migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei flussi di visitatori.

I 10 PRINCIPI DELLA CETS

Lavorare in partnership

1. Per coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.

Un forum permanente, o una struttura equivalente, dovrebbe essere istituita tra le autorità dell'area protetta, gli enti locali, le organizzazioni ed i rappresentanti dell'industria del turismo. Collegamenti con soggetti regionali e nazionali dovranno essere attivati e resi effettivi.

Elaborare e realizzare una strategia

2. Per predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta.

La strategia dovrà basarsi su attente valutazioni ed essere approvata e condivisa dai soggetti locali coinvolti. Essa dovrà contenere:

- ✓ Un'individuazione dell'area interessata dalla strategia, che può estendersi anche all'esterno dell'area protetta;
- ✓ Una descrizione dell'area naturale, del patrimonio storico e culturale, delle infrastrutture turistiche e delle condizioni economiche e sociali dell'area considerando problematiche, necessità, potenzialità ed opportunità;
- ✓ Una descrizione del turismo attuale e del potenziale mercato turistico futuro;
- ✓ Un elenco di obiettivi strategici per lo sviluppo e la gestione del turismo, con attenzione a:
 - Conservazione e miglioramento dell'ambiente e del patrimonio culturale;
 - Sviluppo sociale ed economico;
 - Tutela e miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
 - Gestione dei visitatori e miglioramento della qualità del turismo proposto.
- ✓ Un piano d'azione per raggiungere questi obiettivi;
- ✓ Un'indicazione di risorse e partner per rendere effettiva la strategia;
- ✓ Proposte per il monitoraggio dei risultati.

Inquadrare gli aspetti chiave

OGNI AREA PROTETTA HA LE SUE CARATTERISTICHE PECULIARI. LE PRIORITÀ STRATEGICHE ED I PROGRAMMI DI AZIONE DOVRANNO ESSERE DETERMINATI LOCALMENTE, TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI SOPRA DESCRITTE. IN OGNI CASO, I SEGUENTI NODI CHIAVE DOVRANNO ESSERE ATTIVATI.

3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato:

- a) Un monitoraggio dell'impatto sulla flora e la fauna ed il controllo del turismo nelle aree sensibili;

- b) L'incoraggiamento di attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni;
- c) Il controllo e la riduzione delle attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili e che creano inutili rumori e sprechi;
- d) Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione.

4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita:

- a) Analizzando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori attuali e potenziali;
- b) Tenendo conto delle esigenze dei visitatori portatori di handicap;
- c) Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture.

5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area:

- a) Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi;
- b) Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe ed assistendo le imprese turistiche per questo;
- c) Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi.

6. Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale:

- a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale.

7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo:

- a) Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative.

8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti:

- a) Coinvolgendo le comunità locali nella pianificazione del turismo nell'area;
- b) Assicurando una buona comunicazione tra l'area protetta, le comunità locali e i turisti;
- c) Individuando e cercando di ridurre e contenere i conflitti che possono sorgere.

9. Accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale:

- a) Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali, ...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche;
- b) Incoraggiando l'impiego di personale locale nel settore turistico.

10. Monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi:

- a) Tenendo un registro del numero di visitatori diviso per tempi e luoghi, includendo il riscontro delle imprese turistiche locali;
- b) Creando e/o migliorando il piano di gestione dei visitatori;
- c) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private;
- d) Controllando l'avvio e lo stile di ogni nuovo sviluppo del settore turistico.